COMUNE DI GAGLIANICO - Prot 0006578 del 03/09/2025 Tit X Cl Fasc

Prefettura di Biella

Ufficio Territoriale del Governo

Gabinetto del Prefetto: protezione civile difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico

STABILIMENTO A RISCHIO D'INCIDENTE RILEVANTE DI SOGLIA SUPERIORE (D.LGS. 105/2015)

ILARIO ORMEZZANO SAI S.R.L di Giancarlo Ormezzano
Via Cavour n.120 Comune di Gaglianico (BI)

DATI RESI DISPONIBILI DAL PREFETTO PER LA CONSULTAZIONE DELLA POPOLAZIONE (D.LGS. 105/2015 ART. 21 – DECRETO N. 200 DEL 29/09/2016 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE)

GIUGNO 2025

COMUNE DI GAGLIANICO - Prot 0006578 del 03/09/2025 Tit X Cl Fasc

Sommario

1) Descrizione e caratteristiche dell'area interessata dalla pianificazione
2) La natura dei rischi
3) Le azioni possibili o previste per la mitigazione e la riduzione degli effetti e delle conseguenze di un incidente
4) Le autorità pubbliche coinvolte
5) Le fasi ed il cronoprogramma della pianificazione
6) Le azioni previste dal piano di emergenza esterna concernenti il sistema degli allarmi in emergenza e le misure di autoprotezione da adottare

COMUNE DI GAGLIANICO - Prot 0006578 del 03/09/2025 Tit X Cl Fasc

a) Descrizione e caratteristiche dell'area interessata dalla pianificazione

Lo stabilimento Ilario Ormezzano-SAI S.r.l. è situato nel territorio del Comune di Gaglianico in via Cavour 120 nel Comune di Gaglianico, al confine con i comuni di Verrone, Candelo, Sandigliano.

Lo stabilimento occupa una superficie di circa 32.020 m^2 e svolge attività di approvvigionamento, stoccaggio e rivendita di prodotti chimici allo stato liquido e solido che trovano impiego in molteplici comparti industriali (farmaceutica, tessile, chimica, meccanica, conciaria, etc).

Le sostanze allo stato liquido sono stoccate in serbatoi, contenitori da trasporto o in imballaggi originali ricevuti dal fornitore.

b) La natura dei rischi

I possibili eventi incidentali individuati dal gestore consistono in tratta di rilasci di sostanze/miscele classificate tossiche per l'uomo e/o infiammabili con dispersione di vapori e/o incendio degli stessi oppure di sversamenti di sostanze/miscele pericolose per l'ambiente con possibile contaminazione di suolo/sottosuolo e/o acque superficiali o profonde.

Gli scenari ipotizzabili per lo stabilimento sono stati raggruppati per tipologia e gravità e sono riassunti nella tabella seguente.

Gli scenari considerati dal gestore sono stati integrati con l'ulteriore scenario di *incidente non identificabile a priori* che, cautelativamente, si ritiene non possa essere trascurato ai fini del presente piano.

Codifica scenari incidentali di riferimento			
STATO DI ATTENZIONE	Evento 1	Tipologia E	Incendio di limitata estensione di liquidi infiammabili (es. da contenitori mobili) o che non coinvolge sostanze "Seveso".
	Evento 2	Tipologia T	Rilascio limitato di sostanze/miscele non classificate "Seveso", quali corrosive e/o irritanti (es. acido solforico e acido cloridrico in soluzione acquosa).
	Evento 3	Tipologia E	Incendio di limitata estensione di magazzino con

			emissione di fumi tossici di combustione
STATO DI PREALLARME	Evento 4	Tipologia E	Incendio significativo di liquidi infiammabili, ad esempio in area travaso autobotti (es. toluene, tetraidrofurano).
	Evento 5	Tipologia T	Emissione tossica contenuta (es. formaldeide al 24%).
	Evento 6	Tipologia N	Sversamento di prodotti tossici per l'ambiente acquatico.
	Evento 7	Tipologia E	Incendio significativo di magazzino con emissione di fumi tossici di combustione.
STATO DI ALLARME	Evento 8	Tipologia T	Emissione tossica significativa (es. formaldeide al 24%, fenolo, acido formico 85%).
	Evento 9	Tipologia E	Incendio esteso di un magazzino con emissione di fumi tossici di combustione.
	Evento 10	Tipologia E/T/N	Incidente non identificabile a priori (es. atti dolosi le cui conseguenze non possono essere stimate a priori).

Legenda:

(T) rilascio di sostanza tossica
(E) rilascio di energia (*)
(N) rilascio di sostanza pericolosa per l'ambiente (*)

(*) lo scenario energetico E è sempre associato allo scenario di rilascio di sostanza pericolosa per l'ambiente in relazione ai reflui di spegnimento.

Le sostanze interessate possono essere tossiche, infiammabili o pericolose per l'ambiente.

c) Le azioni possibili o previste dal Piano di Emergenza interna che descrive tutte le operazioni

Lo stabilimento dispone di un Piano di Emergenza interna che descrive tutte le operazioni da svolgere, i comportamenti da tenere e le cautele da adottare per contrastare gli effetti di un eventuale incidente e ridurne l'entità.

d) Le autorità pubbliche coinvolte

-Prefettura
-Questura
-Regione

COMUNE DI GAGLIANICO - Prot 0006578 del 03/09/2025 Tit X Cl Fasc

-Sindaco del Comune di Gaglianico, Verrone, Candelo, Sandigliano
-Comando dei Vigili del Fuoco
-Arpa Piemonte
-Asl

e) Le fasi del cronoprogramma della pianificazione

I criteri adottati nella pianificazione seguono quelli indicati nel documento "*Pianificazione dell'Emergenza Esterna degli stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante – Linee Guida*" messo a punto ed emanato con Direttiva 7 dicembre 2022 (G.U. n. 31 del 07/02/2023) dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Come previsto dal comma 6 dell'articolo 21 del D. Lgs. n.105 del 26/6/2015, il PEE "*è riesaminato, sperimentato e, se necessario, aggiornato, previa consultazione della popolazione, dal Prefetto ad intervalli appropriati e, comunque, non superiori a tre anni. La revisione tiene conto dei cambiamenti avvenuti negli stabilimenti e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidenti rilevanti.*"

f) Le azioni previste dal piano di emergenza esterna concernenti il sistema di allarmi in emergenza e le misure di autoprotezione da adottare

- **CODIFICA DELLA TIPOLOGIA DI EFFETTI DEGLI SCENARI INCIDENTALI**

  - Scenario T Rilascio di sostanza tossica
  - Scenario E Rilascio di energia
  - Scenario N Rilascio di sostanza tossica per l'ambiente

- **COMPORTAMENTI DA SEGUIRE**

Se si è fuori casa:

- cercare riparo nel locale al chiuso più vicino.

Se in auto:

COMUNE DI GAGLIANICO - Prot 0006578 del 03/09/2025 Tit X Cl Fasc

- allontanarsi in direzione opposta allo stabilimento;
- astenersi dal fumare;
- non recarsi sul luogo dell'incidente;
- sintonizzarsi sulle radio locali che potrebbero trasmettere i messaggi delle autorità in fase di emergenza.

Se si è a casa o rifugiati al chiuso:

- non usare ascensori;
- astenersi dal fumare;
- chiudere le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;
- fermare i sistemi di ventilazione o di condizionamento;
- prestare la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;
- non usare il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;
- attendere che venga diramato il segnale di cessata emergenza.

- TIPOLOGIA DI ALLERTA ALLA POPOLAZIONE

La segnalazione d'inizio emergenza (*Codice Rosso - Allarme*) è effettuata con suono bitonale/ululante mediante la sirena (Sirena n.2) dello stabilimento, che l'azienda si impegna a rendere udibile all'esterno dello stabilimento; la sirena è azionata dal Responsabile del Piano di Emergenza Interna dello stabilimento.

Il segnale di fine emergenza è diramato mediante suono intermittente con tre suoni brevi e messaggio verbale diffuso tramite automezzi di Polizia Municipale ovvero automezzi della Protezione Civile secondo le disponibilità dei singoli Comuni e del C.O.I. , se attivato.

- PRESIDI DI PRONTO INTERVENTO E PRONTO SOCCORSO

Vigili del Fuoco

Centrale Operativa 118

Carabinieri

Polizia locale di Gaglianico, Verrone, Candelo, Sandigliano